



CITTA' DI STRESA

(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

N. 232 R.G. del 05/04/2017

DETERMINA N. 16 in data 05/04/2017

Oggetto:

ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO
GIUSEPPE BOTTINI - ANNO 2017.

Il giorno 05 aprile 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., nonché il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto del Sindaco N. 295 dell'1.2.2017 con cui la sottoscritta è stata nominata Responsabile dei Servizi Segreteria, Turismo-Cultura-Sport, Politiche Giovanili e Tempo Libero e Politiche Sociali;

VISTO l'articolo 9 del D.L. n. 78/2009;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare il Capo IV, che disciplina lo status giuridico ed economico degli Amministratori Locali;
- il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, che ha determinato la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori Locali;
- la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Gen.le dell'Amm.ne Civile n. 5/2000 del 5.6.2000, che traccia note illustrative e fornisce i necessari chiarimenti in relazione all'applicazione del citato D.M., prevedendo tra l'altro che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A) del citato D.M. venga effettuata dal dirigente competente con propria determinazione, demandando invece agli organi (Giunta o Consiglio) l'aumento o la diminuzione delle indennità-base;

RICORDATO che l'art. 156, secondo comma, del T.U.E L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che quando disposizioni dello stesso testo unico fanno riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, risultanti dalle statistiche demografiche alle quali il Comune concorre con le sue rilevazioni e comunicazioni periodiche. In merito la Corte dei conti, Sezione nazionale Autonomie - con deliberazione n. 7/2010 del 21 dicembre 2009 ha espresso la seguente interpretazione ufficiale: «il criterio della "popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente" di cui all'art. 156, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, rappresenta la normativa di riferimento per una corretta modalità di rilevazione delle variazioni anagrafiche degli enti locali che, secondo quanto previsto dagli scaglioni indicati dal D.M. 4 aprile 2000, n. 119, costituiscono il presupposto per l'adeguamento delle indennità spettanti agli amministratori degli enti locali».

RICHIAMATA la propria D.G.C. N. 22 del 22.02.2017 con la quale è stato preso atto che ai sensi dell'articolo 156 del T.U.EE.LL., il Comune di Stresa rientra nella classe demografica da 1.001 a 5.000 abitanti (bilancio demografico Istat 2015 e popolazione residente al 31.12.2015 pari a N. 4.994 abitanti);

FATTO PRESENTE che con la citata deliberazione la Giunta ha altresì preso atto della riduzione del 10% imposta dalla normativa sui minimi edittali delle indennità di funzione previsti dal D.M. 119/2000, determinando le indennità mensili da attribuire agli Amministratori come segue (importi lordi):

<u>SINDACO</u>	€	1.952,10
<u>VICESINDACO</u>	€	390,42
<u>ASSESSORI</u>	€	292,82

Tali importi vanno ridotti al 50% qualora il pubblico amministratore sia lavoratore dipendente non collocato in aspettativa (rif.to art. 82 D. Lgs. 267/2000)

Che in dipendenza di quanto sopra, l'importo da accantonare a titolo di indennità di fine mandato a favore del Sindaco, relativamente all'anno in corso, risulta determinato in € 1.952,10;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 02.12.2009;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 27.03.2017, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, la nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019 e relativi allegati;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett a) punto 2 della Legge 3 agosto 2009 n. 102, è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

D E T E R M I N A

- 1.- che la premessa che precede, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2.- di quantificare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 4 aprile 2000, N. 119, in € 1.952,10 l'importo da accantonare a titolo di indennità di fine mandato a favore del Sindaco Giuseppe Bottini, da corrispondere a conclusione del proprio mandato amministrativo;
- 3.- di far rilevare che la suddetta somma è prevista al capitolo 880/6/1 del Peg 2017 in dotazione al Servizio Segreteria;
- 4.- di dare atto che in base al punto 5.2 lettera i) dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, corretto e modificato dal D. Lgs 126/2014, le spese per indennità di fine mandato sono considerate spese potenziali che vanno previste in un apposito accantonamento sul quale non è possibile effettuare impegni di spesa, ma a fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione;
- 5.- di disporre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del decreto sviluppo (D. L. n. 83/2012 convertito in legge n. 134 del 7/8/2012) la pubblicazione del presente atto oltre che all'Albo Pretorio on line, anche sull'apposito sito web del Comune "amministrazione trasparente" prevista quale condizione di efficacia del presente atto.
- 6.- di trasmettere copia del provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza
- 7.- di attestare la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 147bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(TEDESCHI NICOLETTA)
